



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE
per il servizio di supporto specialistico tecnico-operativo nelle attività di
gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" - anno 2026.

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia
Area Direzione Direttore
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
RUP: dott. Dennis Wellington
Contatti: 041 274 9857 - e-mail: ufficiositounesco@comune.venezia.it

PREMESSO CHE:

- il Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall'Italia con L. 6 aprile 1977, n. 184.
- ai sensi della L. 77 del 20.02.2006 e dell'Atto d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374 del 06.07.2007 e sottoscritto il 23.07.2007 tra il Comune di Venezia e gli Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO, il Comune è stato formalmente individuato quale soggetto referente per la gestione del Sito "Venezia e la sua Laguna";
- il Comune di Venezia promuove, in sinergia con lo Stato Parte e con il Comitato di Pilotaggio, le azioni necessarie ad assicurare la tutela e valorizzazione dei beni patrimoniali culturali e naturali del Sito ed il mantenimento dell'Eccezionale Valore Universale;
- le attività funzionali alla gestione del Sito UNESCO sono promosse dal Comune di Venezia in conformità e secondo le indicazioni del Centro Patrimonio Mondiale (WHC), del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO e dei suoi organismi consultivi;
- in tale contesto, il Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali ha la necessità di acquisire un servizio di supporto specialistico tecnico-operativo nelle attività di gestione del sito "Venezia e la sua Laguna" per l'anno 2026 fornito da affidatario con conoscenze specialistiche ed esperienza documentata nelle tematiche inerenti le designazioni UNESCO, anche al fine di garantire la continuità



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

delle attività di redazione dei relativi piani e strumenti di gestione del bene avviate a seguito delle decisioni e raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO e dei suoi organismi consultivi.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di supporto specialistico tecnico-operativo per le attività promosse dal Servizio UNESCO e Servizio Politiche Internazionali per la gestione del sito "Venezia e la sua Laguna". Rientrano nelle attività di supporto tecnico specialistico richiesto le seguenti prestazioni elencate a mero titolo rappresentativo e non esaustivo:

- supporto specialistico nella redazione di approfondimenti, documenti, report ed ogni altro documento tecnico attinente la gestione del Sito UNESCO, richiesti dal Centro del Patrimonio Mondiale e/o dai suoi organismi consultivi;
- supporto tecnico e metodologico al Site Manager nelle attività di gestione del Sito UNESCO;
- supporto specialistico nella predisposizione della documentazione tecnica richiesta dal Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO e/o dai suoi organismi consultivi nell'ambito della 48° sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO prevista a Busan, in Corea del Sud, dal 19 al 29 luglio 2026;
- supporto tecnico nell'aggiornamento e nella revisione degli elaborati del Piano di Gestione a seguito dei contributi e delle osservazioni dei membri del Comitato di Gestione del Sito ai fini dell'invio al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- supporto specialistico alla definizione di un opportuno sistema di monitoraggio dello Stato di Conservazione del Sito (Outcomes) e dei Progetti del Piano di Azione (Outputs);
- attività di supporto finalizzate alla presentazione e condivisione con il Comitato di Pilotaggio, organismi tecnici e politici competenti degli strumenti e delle iniziative intraprese per la tutela, salvaguardia, conservazione del sito "Venezia e la sua Laguna".

Al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività, sono previsti, senza una preventiva quantificazione, incontri di coordinamento con i tecnici dell'Amministrazione Comunale ed i membri del Comitato di Pilotaggio.

Tutte le attività previste dal presente appalto si svolgeranno in stretta e costante sinergia con gli uffici comunali competenti e sotto il coordinamento del Dirigente/Site manager o suo rappresentante.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

L'Amministrazione Comunale sarà proprietaria di tutti i documenti ed elaborati finali, su qualsiasi supporto redatti, connessi con l'espletamento del servizio in oggetto.

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dalla data della stipula su piattaforma Mepa fino al 31.12.2026.

Il compenso per le prestazioni di cui al presente appalto è stato stimato, sulla base dei servizi analoghi affidati negli anni precedenti e alle ricerche di mercato effettuate, in € 50.000,00 (al netto di oneri previdenziali ed IVA), ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese per l'esecuzione del servizio.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento e alla stipula del contratto mediante piattaforma MEPA.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'Affidatario si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale e a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'Affidatario, il quale ne è il solo responsabile, con



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Si precisa che, ai sensi dell'art 11 c.2 in combinato disposto con l'art.108 c.9 del D.Lgs 36/2023, nei documenti della presente procedura non viene indicato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto stesso, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

I contenuti dei documenti ed elaborati oggetto del presente servizio sono da considerarsi riservati e da presentarsi in via esclusiva all'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale MEPA, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati in sede di presentazione dell'offerta. L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti indicati in sede di presentazione dell'offerta i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per l'erogazione del servizio avverrà in 3 (tre) tranches:

1. la prima, pari al 20% dell'importo contrattuale, a seguito dell'invio al Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO di Parigi (tramite il Ministero della Cultura) della versione definitiva del Piano di Gestione 2024/2030 aggiornamento 2025;
2. la seconda, pari al 50% dell'importo contrattuale, a seguito presentazione al Comitato di Pilotaggio di una analisi tecnica degli adempimenti richiesti dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO nell'ambito della 48^a sessione;
3. la terza, pari al 30% dell'importo contrattuale, alla conclusione del servizio, previa trasmissione di una relazione dell'attività svolta nonché delle basi dati utilizzate e delle relative elaborazioni in formato sia editabile che pdf.

Le fatture dovranno essere emesse a seguito di trasmissione della sopracitata documentazione e dell'invio di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità della stessa e della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni previste. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa acquisizione del DURC regolare.

Sulle fatture dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: Comune di Venezia, SAN MARCO, 3980 - VENEZIA - 30124 (VE);
- centro di costo: 015;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice e la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Affidatario si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 09.10.2025 cui il Comune di Venezia ha aderito con Deliberazione n.220 del 28 ottobre 2025 della Giunta Comunale.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter D.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (*c.d. divieto di pantouflage*).

Art. 10 – Controlli e verifiche in fase di esecuzione del contratto

L'Amministrazione Comunale esercita la vigilanza e il controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali, secondo standard quantitativi e qualitativi, al fine di verificare la loro congruità, puntualità e conformità agli obiettivi dell'appalto e alla normativa vigente.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

I controlli sono effettuati dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), con cadenza periodica e comunque almeno semestrale, oltre che mediante ulteriori eventuali ispezioni a sorpresa senza preavviso.

Le verifiche si svolgono secondo modalità coerenti con la natura delle prestazioni contrattuali e possono consistere, a titolo esemplificativo:

- in sopralluoghi presso le sedi di esecuzione del servizio;*
- richieste di esibizioni documentali;*
- nel confronto tecnico tra le prestazioni eseguite e gli standard contrattuali, ivi compresi eventuali migliorie offerte dall'appaltatore in sede di partecipazione alla gara.*

I parametri di riferimento per le verifiche sono oggettivi e misurabili e comprendono, tra gli altri:

- la consegna, entro i termini concordati, degli elaborati tecnici, report, documenti e materiali previsti dal servizio;*
- la completezza, coerenza metodologica e adeguatezza tecnico-scientifica dei contenuti rispetto alle richieste dell'Amministrazione e agli standard del Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO;*
- la conformità degli elaborati agli indirizzi forniti dal Servizio competente;*
- la partecipazione agli incontri di coordinamento e tavoli tecnici richiesti, con adeguato supporto operativo e predisposizione dei materiali necessari;*
- il rispetto delle tempistiche programmate e dei cronoprogrammi condivisi;*
- la capacità di integrazione e collaborazione con gli uffici comunali e con gli organismi di governance del sito UNESCO.*

Ciascun controllo è formalizzato mediante apposito verbale sottoscritto dal RUP, redatto preferibilmente in contraddittorio con l'appaltatore e attraverso apposite check-list contenenti data e oggetto della verifica, modalità di svolgimento, criteri applicati, esito e eventuali rilievi.

Art. 11- Verbalizzazione dei controlli in fase di esecuzione del contratto

Le attività di controllo sono integralmente verbalizzate, in contraddittorio con l'operatore economico, con indicazione delle verifiche effettuate, dei criteri oggettivi di misurazione adottati e degli esiti riscontrati.

L'appaltatore è tenuto a garantire la piena collaborazione alle attività di verifica, consentendo l'accesso alla documentazione, ai dati e alle informazioni richieste, nonché la partecipazione agli incontri di controllo.

Con cadenza periodica il RUP rilascia attestazione di regolare esecuzione sulla base dei controlli svolti e dei report prodotti.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Tutti i verbali e gli atti di verifica sono conservati in formato digitale, con modalità di archiviazione e accesso tracciato.

Art. 12 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, e in ogni altro caso in cui le stesse non sia realizzate secondo le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 D.lgs 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'Affidatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 13 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile, che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Art. 15 – RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'oneri e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Documento, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i..

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Art. 18 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Le parti convengono che la definizione delle controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, avverrà secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Documento, in particolare quelle di cui agli **articoli 3 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), 12 (Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo), 13 (Recesso), 14 (Divieto di cessione del contratto), 15 (Risoluzione, Inadempimento), 18 (Foro competente, ricorsi giurisdizionali e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale)**.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.